



# Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

7/03/2021 N°25

III Domenica di quaresima - B

## Quando anche Gesù perde la pazienza

**E'** primavera, il popolo di Israele celebra la festa di Pasqua e migliaia di ebrei si recano a Gerusalemme per offrire a Dio un sacrificio, memoriale della liberazione dalla schiavitù d'Egitto, dell'amore di Dio per il suo popolo, segno di ogni liberazione.

Tra tutta questa folla c'è anche Gesù che, obbediente alla legge, sale alla città santa, al tempio, centro del culto, luogo della presenza di Dio e di preghiera.

Ma la sorpresa è grande: non inni di lode o salmi di ringraziamento: c'è gente che compra, gente che vende, gente che urla per mostrare i propri animali, gente che contratta per "tirare" sul prezzo. Sono presenti anche i cambiavalute per cambiare

le monete romane in quelle che possono entrare nel tesoro del tempio: tutte persone impegnate in un servizio religioso, in un atto di fede, ma che lavorano per il proprio interesse, in nome del culto e del servizio divino.

È una provocazione per Gesù che fa una frusta di cordicelle, in modo da lasciare il segno su chi è colpito.

L'immagine di un Gesù mite, che spesso appare nel vangelo, in questo brano viene stravolta: sì, anche Gesù si arrabbia, si indigna quando la religione diventa cosa da mercato, quando si paga un prezzo per avere l'attenzione di Dio, il suo aiuto, il suo perdono, quando Dio stesso diventa oggetto di mercato. Lo dice a voce alta, forse anche alterata: «Portate via queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!» Dio non ha prezzo, Dio non si può comprare e neppure i suoi favori.

Ma non è finita, Gesù va oltre: il tempio non va purificato, non risanato ma distrutto: un vero scandalo che sarà per lui motivo di condanna a morte.

Questo episodio ci tocca da vicino, perché anche a noi capita di mercanteggiare con il Signore, di credere che ci ascolti per i nostri sacrifici, che voglia ricompense per starci accanto, che ci mandi prove e dolori che sentiamo ingiusti, che non meritiamo.

Quale dunque la buona notizia, da queste righe che sembrano così dure, così sferzanti, così pericolose? Gesù lo dice subito: tempio di Dio, luogo della sua presenza, luogo di preghiera non sono quattro mura, se pur meravigliose: è lui, il Risorto, che non ha bisogno dei nostri sacrifici per ascoltarci, per darci una mano a camminare, per consolarci nel dolore, per fare festa quando chiediamo perdono.

Ci chiede di "frequentare" questo nuovo Tempio, di trovare spazi e tempi di dialogo e



intimità con lui, per ascoltarlo ed invocarlo nella preghiera, a volte anche nel tempio di pietre per ritrovarci insieme; ma chiede innanzi tutto di riconoscerlo, ascoltarlo, servirlo ed amarlo in ogni persona che incrociamo nella nostra vita, sulla nostra strada, perché ha “preso dimora” in ogni uomo.

E' questo il cammino che ci chiede in questa quaresima: *preghiera vera, digiuno* rinunce per il bene di tutti, *elemosina* per condividere ciò che abbiamo. Franca Z.

**Lectures della Domenica**

*Es 20,1-17*

*1 Cor 1,22-25*

*Gv 2,13-25*

### Venerdì di quaresima

**S**ono giorni penitenziali nei quali ci viene chiesto di vivere in austerità e di compiere qualche sacrificio per partecipare al mistero della morte di Cristo.

La comunità, ogni venerdì propone alle ore 16.00 e alle 20.30 la Via Crucis che è una contemplazione della Passione del Signore.

Ci auguriamo che molti cristiani delle nostre parrocchie accolgano l'impegno a vivere il venerdì come giorno particolarmente impegnativo perché solo così si potrà vivere con gioia e frutto la prossima Pasqua.



**Venerdì 12 marzo “VIA CRUCIS”**  
**alle ore 16.00 nella chiesa di S. Maria di Lourdes**  
**e alle ore 20.30 nella chiesa di S. Rita**

### Giornata internazionale della donna (lunedì 8 marzo)

**Il ruolo e il compito della donna nella Chiesa. Alcune riflessioni di Papa Francesco**

**È** nella Solennità di Maria Santissima Madre di Dio, primo gennaio 2020, che il Pontefice ricorda come “la rinascita dell’umanità” sia “cominciata dalla donna”. Dalla Vergine è sorta la salvezza “e dunque – dice il Papa nell’omelia – non c’è salvezza senza la donna”. Lei, con la sua carne e il suo grembo, è fonte di vita. Una vita che oggi il mondo maltratta, violenta, umilia ancora una volta in definizioni che non tengono conto dei dolori inferti alle donne, come quello di “sopprimere la vita che portano in grembo”, o dei graffi della loro anima, costretta a vendersi sui cigli delle nostre strade.

Ogni violenza inferta alla donna è una profanazione di Dio, nato da donna. Dal corpo di una donna è arrivata la salvezza per l’umanità: da come trattiamo il corpo della donna comprendiamo il nostro livello di umanità. Quante volte il corpo della donna viene sacrificato sugli altari profani della pubblicità, del guadagno, della pornografia, sfruttato come superficie da usare. Va liberato dal consumismo, va rispettato e onorato; è la carne più nobile del mondo, ha concepito e dato alla luce l’Amore che ci ha salvati! Oggi pure la maternità viene umiliata, perché l’unica crescita che interessa è quella economica. Ci sono madri, che rischiano viaggi impervi per cercare disperatamente di dare al frutto del grembo un futuro migliore e vengono giudicate numeri in esubero da persone che hanno la pancia piena, ma di cose, e il cuore vuoto di amore.

Una Chiesa che ha bisogno di capire ancora meglio il ruolo delle donne al suo interno. Vorrei solo sottolineare questo: che ancora non ci siamo resi conto di cosa significa la

donna nella Chiesa e ci limitiamo solo alla parte funzionale, che è importante, ma deve essere nei consigli... o in tutto ciò che è stato detto. Ma il ruolo della donna nella Chiesa va molto al di là della funzionalità. È su questo che bisogna continuare a lavorare. Molto al di là.

Il ruolo della donna nell'organizzazione ecclesiale, nella Chiesa va oltre, e dobbiamo lavorare su questo oltre, perché la donna è l'immagine della Chiesa madre, perché la Chiesa è donna; non è "il" Chiesa, è "la" Chiesa. La Chiesa è madre. È quel principio mariano proprio della donna; una donna nella Chiesa è l'immagine della Chiesa sposa e della Madonna.

La donna è colei che fa bello il mondo, che lo custodisce e mantiene in vita. Vi porta la grazia che fa nuove le cose, l'abbraccio che include, il coraggio di donarsi. La pace è donna. Nasce e rinasce dalla tenerezza delle madri. Perciò il sogno della pace si realizza guardando alla donna. Non è un caso che nel racconto della Genesi la donna sia tratta dalla costola dell'uomo mentre questi dorme. La donna, cioè, ha origine vicino al cuore e nel sonno, durante i sogni. Perciò porta nel mondo il sogno dell'amore. Se abbiamo a cuore l'avvenire, se sogniamo un futuro di pace, occorre dare spazio alla donna.

---

### **Veglia di preghiera**

**L**unedì 8 marzo, alle 18.30, nella chiesa della Resurrezione a Marghera, siamo tutte e tutti invitati, dal Consiglio locale delle Chiese cristiane di Venezia, a partecipare alla Veglia di preghiera contro la violenza sulle donne, prevista per il 24 novembre 2020 e posticipata per la pandemia.

*"Questa violenza interroga anche le Chiese e pone un problema alla coscienza cristiana: la violenza contro le donne è un'offesa ad ogni persona che noi riconosciamo creata ad immagine e somiglianza di Dio, un gesto contro Dio stesso e il suo amore per ogni essere umano",* così possiamo leggere nell' "APPELLO EUCUMENICO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE",

sottoscritto da cattolici, protestanti, ortodossi il 9 marzo del 2015.

I cristiani in tal modo si impegnano a promuovere iniziative in campo educativo, pastorale e di testimonianza evangelica a favore della dignità della donna e per coinvolgere gli uomini nella riflessione su questo tipo di violenza.

Siamo consapevoli che la violenza contro le donne fino alla forma estrema del femminicidio è ormai un'emergenza nazionale: la Veglia di lunedì 8 marzo sia l'occasione per riproporre *"una fraternità concreta tra le credenti e i credenti in Cristo, per una comunione che sia sempre meno formale e sempre più sostanziale"*.

### **24 ore per il Signore**

**N**onostante la pandemia, papa Francesco ha stabilito che anche quest'anno verrà celebrata l'iniziativa "24 ore per il Signore". Giornata dedicata al silenzio, alla preghiera e al sacramento della riconciliazione. Papa Francesco chiede di vivere questa giornata in comunione e preghiera prima di incamminarci nuovamente verso la Pasqua del Signore.

Le date saranno il 12-13 marzo, in prossimità della IV Domenica di Quaresima e il tema scelto per la Giornata è un versetto del Sal 103,3: «Egli perdona tutte le tue colpe».

**Venerdì 12 marzo al termine della via Crucis delle ore 16 ci sarà l'esposizione e l'adorazione del SS. Sacramento per**

## **Giornata della Solidarietà - Dov'è carità e amore lì c'è Dio**

*“ Ti prego Signore, aiutami ad accogliere l'invito ad aprire il cuore al vero amore scoprendo la bellezza di andare incontro a chi ha bisogno e trovare in loro Cristo. Aiutami a capire che i poveri non sono numeri, non sono inchieste, non sono tabulati ma persone che hanno bisogno delle nostre mani per essere sostenuti, del nostro sguardo, della nostra presenza per far sentire loro amore e amicizia e hanno bisogno anche dei nostri gesti concreti che danno speranza nelle difficoltà di ogni giorno”*

**Accompagniamo la nostra preghiera con l'offerta da porre nella cassetta predisposte all'ingresso della Chiesa di S. Maria di Lourdes nell'orario delle S. Messe di sabato 13 e domenica 14 marzo.**

**P**reghiamo insieme, in famiglia, per prepararci a vivere pienamente la gioia della Resurrezione che celebreremo a Pasqua.

*Signore, tienici nel tuo abbraccio di misericordia,  
insegnaci ad esserci gratuitamente nella vita di chi abbiamo accanto.  
Tu, Padre, riempiaci del tuo perdono perché il cuore sia libero per amarti:  
il tempo della preghiera ci apra alla ricerca della fraternità.  
Tu, figlio, ricordaci che possiamo risorgere e la vita potrà riconoscerci:  
il tempo della carità ci muova a consolare le solitudini.  
Tu, Spirito, rinnova ogni cosa e la fiducia in te ci aiuterà a raccontarti:  
il tempo del digiuno ci scuoti per riempirci dell'urgenza del bene. Amen*

### **IMPEGNI della SETTIMANA**

- Lunedì 1 marzo recita del Santo Rosario, alle ore 18.00 nella cappellina di S. Maria di Lourdes, dove viene celebrata anche la S. Messa feriale.
- Martedì 9 marzo alle ore 19.00 è convocato il Consiglio Pastorale Parrocchiale della parrocchia di S. Rita.
- Giovedì 11 marzo alle ore 19.00 riunione dei catechisti.
- Venerdì 12 marzo ore 16.00 via Crucis nella chiesa di S. Maria di Lourdes; ore 20.30 nella chiesa di S. Rita.
- Domenica 14 dopo la Messa 9.30, riunione genitori dei fanciulli di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare

ORARI DELLE S. MESSE	Prefestiva: ore 18.30 (SR e SML)
	Festiva: ore 9.30 - 11.00 (SML) - 10.30 (SR)
	Feriale: ore 18.30 (SML - in cappellina)

**ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:**  
lun. merc. giov. sab. 10.00-11.00, mart. ven. 16.00-17.00

**CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:**  
Indirizzo: via M. Santo 7      Tel: 041974342      e-mail: parrocchiepiave@gmail.com  
Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>